



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 4

ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A “DEVOLVERE UNA PARTE DELL’INCASSO RELATIVO ALL’IMPOSTA DI SOGGIORNO PER L’ANNO 2020 ALLE STRUTTURE RICETTIVE DI CUNEO ED ALLE AGENZIE DI VIAGGIO CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA A CUNEO, COME CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER SOSTENERE IL COMPARTO TURISTICO LOCALE MESSO A DURA PROVA DALL’EMERGENZA LEGATA AL COVID-19” PRESENTATO DALLA CONSIGLIERA COMUNALE MENARDI LAURA (GRANDE CUNEO) -

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

La salvaguardia del settore turistico è fondamentale per la nostra realtà, in primis per salvaguardarne i livelli occupazionali e proteggere un settore che genera indotti importanti anche in realtà come il commercio, l'artigianato, la cultura ed è sbocco professionale per molti giovani, in primis chi proviene dagli istituti alberghieri.

In base all'articolo 11 comma 2 dello Statuto il Comune *"promuove, anche in collaborazione con la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, le Organizzazioni di Categoria e Sindacali, lo sviluppo dell'agricoltura, dell'industria, dell'artigianato, del turismo e del settore terziario, con iniziative atte ad incentivarne l'attività e a favorire l'occupazione."*

VISTO CHE

Con i problemi derivanti dalla situazione sanitaria causata dalla diffusione del virus COVID 19 si assiste ad un crollo relativo al settore turistico causato da fattori come il divieto e/o la forte difficoltà negli spostamenti, i timori dei consumatori legati ai viaggi ed alla difficoltà di intraprendere viaggi organizzati di gruppo ed alle gite scolastiche, ancora vietate ai sensi della pandemia.

Tali effetti negativi si possono riassumere in perdite di fatturato, ad esempio per le agenzie di viaggio, pari al 90% degli incassi e purtroppo la situazione rischia di restare bloccata per il turismo per buona parte del 2021, dal momento che sarà difficile per l'anno prossimo avere una situazione pienamente normalizzata.

I contributi a fondo perduto derivanti dai vari decreti statali purtroppo non bastano da soli a risollevarlo il comparto e per questo, nel proprio piccolo e nell'ambito delle proprie competenze, anche il Comune di Cuneo deve cercare di fare la sua parte per sostenere il settore del turismo locale. Ricordando che l'imposta di soggiorno, come ricorda il DLGS 23\2011 serve a *"finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali."*

Nel 2021 sarà difficile realizzare eventi di grande richiamo di visitatori, stanti le normative anti covid che impongono ed imporranno ancora il distanziamento sociale e, di conseguenza, sarà improbabile che tali soldi derivanti dall'imposta vengano destinati alla creazione di eventi da realizzare nel medesimo anno.

Inoltre, alle ATL arriveranno già dei contributi regionali stanziati dal rifinanziamento della LR 14\2016 che dovrebbero costituire una importante boccata d'ossigeno per tali consorzi turistici.

Rilevando tali fatti, sarebbe una possibilità di sostegno economico non indifferente erogare contributi a fondo perduto destinando gli importi della imposta di soggiorno 2020 (o almeno una parte di essi) alle strutture ricettive ed alle agenzie di viaggio con sede legale ed operativa a Cuneo, che potrebbero ricevere quindi danaro utile per poter fronteggiare spese purtroppo non cancellabili e senza pagare le quali molte delle attività sovraccitate potrebbero definitivamente cessare la loro esistenza.

Tale azione si potrebbe ben configurare come sostegno alle strutture ricettive, come ricorda lo spirito del DLGS 23\2011 e va ricordato che molte agenzie di viaggio cuneesi possono offrire anche servizio di incoming, ovvero di mediazione tra i visitatori ed il territorio e quindi meritano di essere incluse tra gli operatori del servizio turistico, alla pari delle strutture ricettive.

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE A

al fine di sostenere tutto il comparto del turismo cuneese, con riferimento alle strutture ricettive ed alle agenzie di viaggio, destinare una parte dei proventi derivanti dall'imposta di soggiorno 2020 alle strutture ricettive ed alle agenzie di viaggio con sede legale ed operativa a Cuneo, come contributo a fondo perduto per salvaguardare i livelli occupazionali e lavorativi di tali settori, tra i più colpiti dagli effetti della pandemia di COVID 19.